

Mozzo, storie di donne raccontano la Resistenza

La rappresentazione

Il 25 luglio lo spettacolo «Partigiane» proposto dalla compagnia «Luna e Gnac Teatro»

La Resistenza torna protagonista di una rappresentazione teatrale a Mozzo, ma questa volta il punto di vista è quello delle donne.

È infatti previsto per giovedì 25 luglio alle 21 lo spettacolo

«Partigiane. La guerra non ha un volto di donna», che si terrà nell'arena all'aperto della Porta del Parco di Mozzo. L'obiettivo della serata, spiega la compagnia «Luna e Gnac Teatro» di Federica Molteni, è quello di «raccontare la Resistenza attraverso i corpi delle donne, tramite sensi come il tatto delle mani per costruire, l'udito delle orecchie per capire e, infine, l'olfatto – che si dice sia il senso che ha più memoria. Raccontiamo

quel modo di vivere nel mondo “rovesciato” che la guerra porta con sé. Lo facciamo dal punto di vista di chi non ha imbracciato le armi e non ha scelto la violenza, tralasciando la retorica e l'eroismo: abbiamo scelto le storie di Maria Taino, Adriana Locatelli e Mimma Quarti, tre donne bergamasche che esemplificano al meglio un mondo vasto ma sconosciuto». La rappresentazione è accompagnata dalla musica dal vivo del chitarrista Pierangelo Frugnoli, mentre l'accesso allo spettacolo è gratuito fino a esaurimento posti. Sarà anche possibile cenare direttamente alla Porta del Parco a partire dalle 19.